



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

Classe V Sez. B
Indirizzo AFM

Anno scolastico 2015/2016

PROT. N. 2533 A/6 Del 12 maggio 2016

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE
<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>	STORIA
<i>Stallone Vito</i>	MATEMATICA
<i>Stragapede Carmela</i>	FRANCESE
<i>Gioli Marzia</i>	INGLESE
<i>Di Coste Cosimo Salvatore</i>	DIRITTO PUBBLICO
<i>Di Coste Cosimo Salvatore</i>	ECONOMIA POLITICA
<i>Bucci Filomena</i>	ECONOMIA AZIENDALE
<i>Spezzacatena Ottavia</i>	EDUCAZIONE FISICA
<i>Napoli Lucrezia</i>	RELIGIONE

Il Coordinatore

Prof. Gaetano Eugenio Baldassarre

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1 Storia	pag. 4
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	pag. 5
1.3 Strutture e risorse	pag. 6
1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	pag. 7
1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	pag. 8
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo	pag. 9
2.2 Pecup- Finalità curriculum	pag. 9
2.3 Profilo professionale AFM	pag.11
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Profilo della classe	pag.12
3.2 Partecipazione delle famiglie	pag.13
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
4.1 Obiettivi trasversali : Obiettivi educativi Obiettivi psico-affettivi	pag.13
4.2 Obiettivi didattici	pag.13
4.3 Temi – Progettazioni pluridisciplinari	pag.14
4.4. Metodi	pag.14
Organizzazione didattica	pag.14
Mezzi – Spazi - Tempi	pag.15
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pag.15
Griglia di osservazione del processo di apprendimento	pag.16
Griglie di valutazione e di comportamento	pag.18
5. PROGETTI	pag.21
6. ATTIVITA' ESTERNE	pag.21
7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag.22
8. DISCIPLINE TERZA PROVA	pag.69
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALE	pag.70
10. CONSIGLIO DI CLASSE	pag.71
11. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.71

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- C.D. "Modugno" – L.C. "Sylos" – I.T.I.S. "Volta" Bitonto
- S.S.M.M. "Rutigliano" – "De Renzio" – Sylos" – "Rogadeo" Bitonto
- C.D. "S. G. Bosco" – S. M. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. "Fiore" Terlizzi
- C.D. 2° "Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^a TU, ed un secondo corso Mercurio nella classe 3^a B/M.

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell'ITC "V: Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.3 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

Laboratori linguistici

I due laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km).

È una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l' XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un' economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

ATTIVITA' D'ACCOGLIENZA

ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE MULTICULTURALE

ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE AMBIENTALE

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE
E MULTIMEDIALI
(CERTIFICAZIONE ECDL)**

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi di interventi :

- Corsi di recupero in itinere con sospensione dell'attività didattica.
- Sportello per il sostegno ed il recupero

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- Attività di Accoglienza
- Attività di Educazione alla Sicurezza
- Attività di Educazione Multiculturale
- Attività di Educazione Ambientale

PECUP - FINALITA' DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;

- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i

<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p>principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

2.2 Profilo Professionale AFM

Il diplomato, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile.

In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

OBIETTIVI DELL'AREA D'INDIRIZZO

- Acquisire le conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale, utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Comprendere come la struttura e l'organizzazione del territorio influenzino i programmi di sviluppo economico e culturale dei paesi, al fine di ottimizzare le risorse.
- Conoscere i meccanismi e le tecniche della contabilità aziendale e applicarle, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprendere e saper redigere piani e bilanci degli esercizi economici.

Pertanto egli saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale
- elaborare efficacemente le rappresentazioni dei diversi processi decisionali

- monitorare gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per suggerire modifiche
- risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, con un approccio organico e interdisciplinare

Il titolo di studio rilasciato è quello di diplomato di istituto tecnico – settore economico – indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing,

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe è composta da 25 alunni, di cui 10 femmine e 15 maschi; tra questi due ripetenti provenienti da altra classe quinta.

Facendo proprie le linee guida del POF d'Istituto tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento costruttivista*, avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta cognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo *l'educazione alla Convivenza civile* con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe resta suddivisa in quattro fasce:

-Nella prima ci sono quegli allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico, che si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

-Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con accettabile padronanza di linguaggio.

-Gli alunni di terza fascia a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

-Gli alunni di quarta fascia, nonostante ripetute verifiche di recupero che i vari docenti hanno ritenuto opportuno proporre nel corso dell'itinerario scolastico, alla fine dell'anno hanno conseguito, in termini di abilità, conoscenze e competenze, un rendimento mediamente mediocre. Alcuni hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni e anche ripetuti ingressi in ritardo al mattino, numerose uscite strategiche e anticipate; spesso si sono persi in svogliatezza e comportamenti vivaci.

3.2 Partecipazione delle famiglie

Piuttosto sporadica anche in occasione dei colloqui pomeridiani quadrimestrali.

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	X	
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Lingua straniera: francese	X	
Matematica e Laboratorio	X	
Economia Aziendale e Laboratorio	X	
Diritto pubblico	X	
Economia Politica		X
Educazione fisica	X	
Religione	X	

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo

- Autovalutazione.

4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, ha recepito l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla tolleranza e trasparenza.

Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi, sia alle lacune pregresse. Al di sopra della media si evidenzia un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una dignitosa preparazione di base, dovuta a uno studio serio e personale, a un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive. Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con risultati apprezzabili, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa. D'altra parte, il corpo della classe ha manifestato sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua ma mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese. Mediamente la conoscenza degli argomenti è valida e risulta accettabile il livello di competenza linguistico - espressiva, meno elevato in ambito tecnico specialistico per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici. Infine pochi alunni, per l'incostanza dell'applicazione, non hanno curato particolarmente la crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui hanno dato prova in ambiti non scolastici, non sono riusciti a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi che gli argomenti trattati esigevano per la loro complessità.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- **LE RIVOLUZIONI INDUSTRIALI**
- **LA SOCIETA' DI MASSA**
- **L'ECONOMIA MONDIALE DAL DOPOGUERRA
ALLA GLOBALIZZAZIONE**

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di aggiornare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente.

4.4 Metodi

a. Organizzazione della didattica

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- ricerca di comprensione testuale guidata;
- insegnamento per problemi;
- lavori di gruppo;
- simulazione di situazioni concrete.

b. Mezzi

Libri di testo, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, videocassette, computer, lavagna luminosa.

c. Spazi

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.

d. Tempi

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.

e. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico – espressivo degli alunni. I criteri di valutazione sono stati rapportati ai parametri di misurazione – valutazione condivisi da tutti i docenti nel giudizio dei singoli alunni: parametri di cui si è servito il Consiglio di Classe per esprimere la valutazione media della classe stessa e che vengono di seguito riportati:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4	LIVELLO BASE PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situa-	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

	con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	zioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3)/100 = valutazione 7,7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.

		ed autonomia.	
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi 5. Generalmente attento/a durante le lezioni 6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche) 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni 4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze 5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica 6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto note da qualche insegnante 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni 4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo 5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni 6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi. 	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni 4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate 6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti 7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati. 	6

<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno 3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti 4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate 5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 6. Ha ricevuto una o più sospensioni 	5
--	----------

5. PROGETTI

- TEATRO A SCUOLA
- SCUOLA DI POLITICA

6. ATTIVITA' ESTERNE

- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- ATTIVITA SPORTIVA
- GITA D'ISTRUZIONE

7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	BALDASSARRE GAETANO EUGENIO		
Classe	V B/AFM	Materia	ITALIANO

CONOSCENZE

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale
- Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.
- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando , in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

CAPACITA'

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.
- Contestualizzare i testi letterari
- Collegarli con quelli di altri autori
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi
- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.

MODULI (Prima del 15

Denominazione	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Padroneggiare la lingua italiana: -esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto cul
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	
Denominazione	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalism
Abilità	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico	Vita ,generi
contesto storico e culturale di riferimento	"impersonal
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamen
Denominazione	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura
	Saper leggere , comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e si
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche do
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine 80'800 in	Opere e ma

Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici scientifici di riferimento		
Denominazione		
Competenze	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi	
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
		Abilità
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Biografia ,pa Generi letterari
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		"Estetismo",
Denominazione		
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo)	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
		Abilità
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, poetica Temi e soluzioni
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		Ideologia politica
Denominazione		
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
		Abilità
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, formazio Significato o
Aspetti innovativi		La "psicanalisi"
Denominazione		

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
		Abilità
Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani		Vita, formaz
Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello		. Significato
Utilizzare termini letterari e tecnici		contrario; "f
Denominazione		
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
		Abilità
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico ssstoricostor.politico		Figura e op
Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio		Rinnovame
Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900		Elementi e

MODULO 9		
Denominazione	Giuseppe Ungaretti	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
		Abilità
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere
Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico		Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
Imparare a dialogare con le opere di un autore		Programma che sottende "Vita di un uomo"
MODULO 10		
Denominazione	Eugenio Montale	

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
	società

MODULI (dopo il 15 m)

MODULO 10	
Denominazione	Salvatore Quasimodo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere, evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica
Utilizzare termini letterari	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della
	società

METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, il testo della Divina Commedia, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali.

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, la biblioteca.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

TESTO DI RIFERIMENTO

Marta Sambugar – Gabriella Salà - - GAOT + - - vol. 3 – L a Nuova Italia

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente

Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	BALDASSARRE GAETANO EUGENIO		
Classe	V B/AFM	Materia	STORIA

CONOSCENZE

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Analizzare l'evento storico in un'ottica critica
- Individuare il rapporto causa-effetto
- Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici

CAPACITA'

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti
- Contestualizzare i fenomeni storici
- Comprendere le relazioni

- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

La società di massa

Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte

Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate

Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa

Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	

MODULO 2

Denominazione

L'età giolittiana

Competenze

Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte

Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate

Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa

Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti

MODULO 3

Denominazione

La prima guerra mondiale

Competenze

Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica

Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società

Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici

Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense

MODULO 4

Denominazione

Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia

Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale

Competenze	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni
Saper utilizzare grafici e tabelle		Conoscere i motivi della guerra civile russa
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa		Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 5		
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa	
Competenze	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.		Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 6		
Denominazione	La Germania di Weimar	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il significato del termine inflazione
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 7		
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia

Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo	Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia	Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti

MODULO 8

Denominazione	Totalitarismi e democrazie
----------------------	-----------------------------------

Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche

Abilità	Conoscenze
Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo	Conoscere la fascistizzazione dello Stato
Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929	Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt
Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin	Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin

MODULO 9

Denominazione	La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi
----------------------	---

Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna
Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10

Denominazione	La seconda guerra mondiale
----------------------	-----------------------------------

Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
	Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULO 11

Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"	
Competenze	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace	
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall	
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia	

METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall'Esame di stato
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali.

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, la biblioteca.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

TESTO DI RIFERIMENTO

M. Palazzo, M. Bergese, A. Rossi, *Storia Magazine*, Editrice La Scuola, voll. III.

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente
Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	STRAGAPEDE CARMELA		
Classe	5 BIAFM	Materia	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA FRANCESE

Percorso formativo

Lo studio della lingua francese, nel corso AFM, è riferito all' apprendimento e consolidamento della microlingua commerciale. Inoltre, gli alunni trattano temi di cultura generale, legata soprattutto ad eventi che riguardano il paese di cui studiano la lingua.

CONOSCENZE

Quasi tutti hanno acquisito le tematiche basi della lingua commerciale utili alla comprensione delle attività aziendali e ai rapporti internazionali, utilizzando i modelli di lingua appropriati. L'assunzione risponde a diverse valenze di conoscenze:

- Ottimo: per pochissimi data la applicazione, la costanza, la rielaborazione personale.
- Pienamente Sufficiente: per un bel gruppo di alunni.
- Più che mediocre: per pochissimi.

COMPETENZE

Dotare gli alunni di quelle competenze che permettano di:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Riassumere testi commerciali in forma chiara e corretta.
- Fare personalizzare e rielaborare gli oggetti di redazione richiesti.
- Produrre conversazioni su argomenti personali e sui rapporti tra le due civiltà.

CAPACITÀ

Tutti hanno acquisito, anche se con diverse valenze, gli argomenti studiati riuscendo a relazionare sugli argomenti commerciali e di civiltà nelle linee generali. La lingua con le sue strutture linguistiche particolari è stato quasi sempre lo strumento veicolare delle esposizioni di qualsiasi argomento sia scritto che orale.

Gli alunni, per la maggior parte riescono a comprendere, a ricercare informazioni, all'interno di testi brevi, a descrivere in maniera semplice, a scrivere brevi testi, ad interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano, personale, sociale e professionale.

MODULI FRANCESE (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'entreprise
Competenze	- Accueillir à la reception
Abilità	Conoscenze
Utiliser les outils de communication	La vie d'une société
	l'organigramme
	Communication interne et externe
MODULO_2_	
Denominazione	Les banques
Competenze	- Gérer le crédit documentaire
Abilità	Conoscenze
Savoir demander, répondre	Les différents types de banques
MODULO_3	
Denominazione	La bourse
Competenze	- Connaître les titres et les actions
Abilità	Conoscenze
Reconnaître les différents titres de bourse	Les services de la bourse
MODULO_4	
Denominazione	L'industrie parfumièra de Grasse
Competenze	Se renseigner sur l'économie de la Cote d'Azur
Abilità	Conoscenze
Se renseigner sur la région	Le marché des fleurs à Grasse
	Les parfums
	La gastronomie floréale

METODI

L'insegnamento è stato impartito in modo da fare acquisire competenze ed abilità linguistiche da consentire agli alunni di conversare su argomenti personali, di civiltà e commerciali.

Sono stati utilizzati costantemente:

- Letture e comprensione dei testi
- Analisi delle strutture linguistiche
- Analisi e rielaborazioni personali dei documenti

- Traduzioni e redazioni di lettere commerciali

STRUMENTI

Lavagna, audiovisivi, testi, fotocopie.

SPAZI

Aula e laboratorio linguistico

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte di diverse compilazioni (questionari-esercizi di completamento riassunti o rielaborazione dell'argomento-redazioni di lettere-composizioni libere su argomenti di civiltà-conversazioni guidate)
- Test a risposta breve

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche.

Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

TESTO DI RIFERIMENTO

LE MONDE DU COMMERCE

Bitonto, 09 maggio 2016

L'insegnante
Stragapede Carmela

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Gioli Marzia
Classe	5B afm
Materia	Lingua e civiltà straniera inglese

COMPETENZE

- Comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali;
- comprendere le idee principali di semplici testi di Business English;
- saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale;
- stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali.

ABILITA'

Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.

Per le capacità produttive orali sono in grado di:

- intervenire in semplici conversazioni
- relazionare
- esprimere opinioni.

La produzione scritta ha sviluppato:

- testi narrativi
- testi argomentativi
- lettura e comprensione di testi di attualità
- corrispondenza commerciale

CONOSCENZE

- lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione;
- nozioni di civiltà;
- contenuti specifici relativi al Business English

Prima del 15 maggio

MODULO 1					
Denominazione	Home and International Trade				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-mail e delle business letters - trovare errori di forma in una lettera (e-mail, fax) commerciale - scrivere e-mail, fax e lettere commerciali 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo della produzione e del commercio; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia - scrivere e-mail, fax, memos, forms e business letters </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti la produzione, il commercio, la terziarizzazione, i tipi di sistemi economici e l'impiego delle nuove tecnologie nel settore commerciale; - e-mail, fax e lettere commerciali e presentazioni </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo della produzione e del commercio; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia - scrivere e-mail, fax, memos, forms e business letters 	<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti la produzione, il commercio, la terziarizzazione, i tipi di sistemi economici e l'impiego delle nuove tecnologie nel settore commerciale; - e-mail, fax e lettere commerciali e presentazioni
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo della produzione e del commercio; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia - scrivere e-mail, fax, memos, forms e business letters 	<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti la produzione, il commercio, la terziarizzazione, i tipi di sistemi economici e l'impiego delle nuove tecnologie nel settore commerciale; - e-mail, fax e lettere commerciali e presentazioni 				
MODULO 2					
Denominazione	The business world				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - scrivere e-mail, lettere commerciali e CV 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia; - saper scrivere un Cv e letters of application </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo mondo del lavoro, tipologie di aziende; - CV - letters of application </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia; - saper scrivere un Cv e letters of application 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo mondo del lavoro, tipologie di aziende; - CV - letters of application
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia; - saper scrivere un Cv e letters of application 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo mondo del lavoro, tipologie di aziende; - CV - letters of application 				
MODULO 3					
Denominazione	Marketing				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere una relazione in cui viene analizzato un annuncio pubblicitario - fare una presentazione orale in cui si illustrano i dati raccolti tramite un questionario - scrivere una relazione per illustrare i dati provenienti dalla somministrazione di un questionario ed emersi da una discussione di un team di lavoro 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze		
Abilità	Conoscenze				

<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi al marketing e alla pubblicità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico della pubblicità; - essere in grado di esprimere accordo e disaccordo - descrivere un grafico - completare un questionario - fare una presentazione orale - scrivere una relazione 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico della pubblicità; - esprimere accordo e disaccordo - marketresearch
--	--

MODULO 4

Denominazione	Banking
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-banking

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi al settore bancario; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo al settore bancario 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti il settore bancario; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo al settore bancario

MODULO 5

Denominazione	Civilization
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - British form of government; - American form of government - The European Union

MODULO 6

Denominazione	Globalization
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Globalization

Dopo il 15 maggio

MODULO 7

Denominazione	Business Organizations	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana. 	Business Organizations (Revision)	
MODULO 8		
Denominazione	History	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - The Great War - The Second World War 	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche “in itinere”, ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e traduzione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca scolastica	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
---	---

<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	
--	--

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate -

TESTI DI RIFERIMENTO

Zani, Ferranti, *B on the Net*, Minerva Italica

Prodomou, Bellini, *Flash on English for Commerce*”, Eli

Bitonto, 09 maggio 2016

**La Docente
MARZIA GIOLI**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	DI COSTE COSIMO SALVATORE
Classe	V B afm
Materia	DIRITTO

COMPETENZE

- Saper spiegare il contenuto dei singoli articoli ed essere in grado di fare riferimenti alla realtà
- Saper esporre coerentemente e con un linguaggio specifico i contenuti appresi
- Essere in grado di spiegare gli avvenimenti storici che hanno determinato il passaggio allo Stato Costituzionale
- Saper valutare, alla luce dei cambiamenti politico-sociali ed economici, i progetti di modificazione delle norme costituzionali
- Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi Costituzionali
- Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo
- Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità Costituzionale
- Saper riconoscere i mezzi giurisdizionali di cui si possono avvalere i cittadini

ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Essere in grado di valutare le trasformazioni istituzionali all'interno dello Stato
- Essere in grado di comprendere e relazionare brevi brani normativi
- Essere in grado di analizzare e ricercare documenti
- Essere in grado di fare collegamenti ed usare il linguaggio specifico
- Saper elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi e saper valutare criticamente le proposte di riforma delle Istituzioni Pubbliche
- Sapersi porre con autonomia di giudizio e con atteggiamento critico nei confronti delle conoscenze acquisite, anche al fine di saper affrontare il cambiamento aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze
- La disciplina gioca un ruolo importante per far acquisire a tutti i discenti modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, come anche a far capire l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza

CONOSCENZE

- **Conoscere il concetto di Stato e saper indicare gli elementi che lo Costituiscono**
- **Saper distinguere le diverse forme di Stato ed essere in grado di spiegarne le caratteristiche**
- **Conoscere le diverse forme di Governo**
- **Conoscere i principi fondamentali contenuti nei primi dodici articoli del Testo Costituzionale**
- **Conoscere le diverse tappe di attuazione della Costituzione**
- **Conoscere la composizione e la struttura del Parlamento e del Governo**
- **Conoscere le funzioni e i ruoli del Presidente della Repubblica**
- **Conoscere la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale**
- **Conoscere i fini della funzione giurisdizionale**
- **Conoscere i principi costituzionali che ispirano la P.A.**

MODULI __3_ (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e i suoi elementi costitutivi • Le forme di Stato e le forme di Governo • Contributo delle tre rivoluzioni all'evoluzione dello Stato • La Costituzione e le sue origini storiche • I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.) • Gli Istituti di democrazia diretta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> * Acquisizione della terminologia specifica della disciplina (competenza valida per tutti moduli). * Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali. * Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella Costituzione * Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica e politica (competenza valida per tutti i moduli) * Saper utilizzare le conoscenze apprese per ricostruire processi (competenza valida per tutti i moduli) * Individuare la funzione svolta dalle organizzazioni collettive per realizzare dei fini non raggiungibili individualmente
<p style="text-align: center;">Abilità Conoscenze</p>	

<ul style="list-style-type: none"> * Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale . * Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione * Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di Governo * Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione * Analizzare i caratteri della Costituzione Italiana che la differenziano dallo Statuto Albertino * Esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista * Saper valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> * Concetto di Stato e sua evoluzione * Caratteristiche dello Stato moderno * Elementi costitutivi dello Stato * Cittadinanza * Forme di stato e di Governo * Radici storiche della Costituzione Italiana * Struttura e caratteri della Costituzione * Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza * Principio di decentramento e autonomia * Tutela delle minoranze e libertà religiosa * Tutela della cultura e della ricerca scientifica * Tutela della pace
--	--

MODULO_2

Denominazione	<p>L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento. • Il Presidente della Repubblica • Il Governo.
----------------------	--

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> * Riconoscere quali sono le principali garanzie di stabilità politica nel nostro Stato, effettuano anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di Governo. * Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali * Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo * Saper individuare le funzioni dei diversi organi costituzionali e spiegarne le relazioni * Saper riconoscere come una equilibrata organizzazione dei poteri dello Stato costituisca la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale di un Paese * Riconoscere il ruolo svolto dal Presidente della Repubblica per lo sviluppo di una dialettica propositiva e proficua tra i poteri dello Stato
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> * Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa * Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica * Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta * Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo * Spiegare il nesso tra democrazia rappresentativa, sistemi elettorali e funzione dei partiti politici <p>*Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere * Processo di formazione delle leggi. * Ruolo del Presidente della Repubblica * Composizione e funzionamento del Governo * Processo di formazione di un nuovo Governo

MODULO_3	
Denominazione	<p style="text-align: center;">CORTE COSTITUZIONALE E MAGISTRATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Corte Costituzionale . • La Magistratura
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> * Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale alla luce del sistema delle fonti del Diritto Italiano * Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità costituzionale. * Saper riconoscere i mezzi giurisdizionali di cui si possono avvalere i cittadini * Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura
<p style="text-align: center;">Abilità Conoscenze</p>	
<ul style="list-style-type: none"> * Inquadrare l'esistenza della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione Italiana. * Saper individuare il contenuto delle diverse tipologie di sentenze emesse dalla Corte Costituzionale * Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei Magistrati * Riconoscere nel giusto processo l'adempimento del principio costituzionale di uguaglianza * Saper distinguere i diversi rami della Giustizia e i loro caratteri 	<ul style="list-style-type: none"> * Composizione della Corte Costituzionale e sue funzioni * Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale * Conoscere la funzione dei Magistrati e la loro posizione costituzionale * Il CSM * Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa * Individuare gli elementi e le fasi essenziali del processo

MODULI_1__ (dopo il 15 maggio)

MODULO_1	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione amministrativa • L'organizzazione amministrativa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> * Sapersi orientare nella complessa organizzazione della P.A. * Saper interpretare e valutare le innovazioni che intervengono per rendere più efficiente la P.A. soprattutto nei rapporti con il cittadino e le imprese * Saper valutare con oggettività le ragioni delle insoddisfazioni di molti cittadini di fronte alla P.A.
<p style="text-align: center;">Abilità Conoscenze</p>	

<ul style="list-style-type: none"> * Saper distinguere il termine "amministrazione" sia in senso soggettivo che oggettivo * Comprendere natura e funzioni della P.A. * Saper individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente * Saper riconoscere l'importanza dell'attività amministrativa ai fini del benessere collettivo 	<ul style="list-style-type: none"> * Conoscere i soggetti e le modalità organizzative della P.A. * Conoscere i principi costituzionali che reggono la P.A. * Le varie riforme della P.A. * Il CAD
--	---

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Sistema Diritto (Diritto Pubblico) Autore: M. R. Cattani Casa Ed. Paramond
Costituzione, appunti, fotocopie, documenti.

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente
Cosimo Salvatore Di Coste

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	DI COSTE COSIMO SALVATORE
Classe	V B afm
Materia	ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE

- Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica
- Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi
- Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze
- Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale
- Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario
- Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario
- Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica
- Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica
- Saper distinguere le varie categorie di reddito

ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia
- Capacità di individuare le imposte che corrispondono maggiormente ai principi di chiarezza, semplicità ed efficienza
- Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica
- Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato
- Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione -recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati
- Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

MODULO_1_	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA FINANZA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri • Natura del fenomeno finanziario, Teorie
Competenze	<p>* Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.</p> <p>* Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.</p>
<p style="text-align: center;">Abilità Conoscenze</p>	
<p>*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*Saper collocare nel tempo e costiere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.</p> <p>*Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità.</p> <p>*Saper illustrare le ragioni per cui il mercato di concorrenza perfetta garantisce l'efficienza economica.</p>	<p>*Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*L'organizzazione del settore pubblico.</p> <p>*I presupposti teorici del primo e del secondo teorema dell'Economia del benessere.</p> <p>*Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.</p>
MODULO_2	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri della spesa pubblica. • Evoluzione della finanza pubblica.
Competenze	<p>*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero.</p> <p>*Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.</p>
<p style="text-align: center;">Abilità Conoscenze</p>	
<p>*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica.</p> <p>*Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica.</p> <p>*Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.</p>	<p>*Le classificazione della spesa pubblica.</p> <p>*Le cause della crescita della spesa pubblica.</p> <p>*Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico.</p> <p>*L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.</p>
MODULO_3	

Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA	
	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • I beni pubblici. • L'imposta. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). • L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell'imposta). 	
Competenze	<p>*Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.</p> <p>*Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.</p> <p>*Valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità.</p>	
MODULO_4		
Denominazione	PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA	
	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione 	
Competenze	<p>*Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.</p>	
MODULO_5		
Abilità	Conoscenze	
<p>*Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>*Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>*Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte</p>	<p>*Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Evasione, elusione, elisione e rimozione.</p>	

Denominazione	LE IMPRESE PUBBLICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività imprenditoriale pubblica. • Forme organizzative. • Crisi del sistema e privatizzazione 	
Competenze	<p>*Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi.</p> <p>*Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.</p>	
Abilità		Conoscenze
<p>*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato.</p> <p>*Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.</p>		<p>*L'attività imprenditoriale dello Stato.</p> <p>*Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).</p>

MODULI_1__ (dopo il 15 maggio)

MODULO_1		
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sulla politica di Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il debito pubblico. 	
Competenze	<p>*Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.</p> <p>*Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.</p>	
Abilità		Conoscenze
<p>*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.</p> <p>*Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).</p> <p>*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.</p>		<p>*Funzioni e principi del Bilancio dello Stato.</p> <p>*Struttura e tipologie di bilanci in base alla recente normativa.</p> <p>*Criteri di classificazione di entrate e spese.</p> <p>*Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico-finanziaria.</p>

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere e per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Le basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario Autori: A. Balestrino – C. De Rosa – S. Gallo – M. Pierro
Casa Ed. Simone

Codice leggi tributarie – Costituzione

Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice leggi tributarie, documenti.

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente
Cosimo Salvatore Di Coste

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	BUCCI FILOMENA
Classe	V /BFM
Materia	ECONOMIA AZIENDALE
COMPETENZE	
<ol style="list-style-type: none">1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose4) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti5) Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa	
ABILITA'	
<ol style="list-style-type: none">1) Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili;2) redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio;3) riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;4) interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa;5) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;6) costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;7) costruire un business plan;8) riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non;9) individuare e descrivere prodotti dei mercati finanziari in relazione al loro diverso impiego;10) effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento;11) riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche;12) effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie;13) interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;14) predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati;15) confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	
CONOSCENZE	
<ol style="list-style-type: none">1) principi contabili;2) normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;3) norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci;4) normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;5) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;6) business plan;7) soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario;8) calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta;9) caratteristiche gestionali delle imprese dell'area finanza;	

- 10) aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili delle operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;
- 11) prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa;
- 12) analisi di bilancio per indici e per flussi;
- 13) tecniche di reporting;
- 14) rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
1) riconoscere gli elementi di positività e criticità; 2) redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.	1) norme e procedure di revisione e di controlli dei bilanci; 2) analisi di bilancio per indici e per flussi; 3) rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
1) interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.	1) normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.

MODULO 3	
Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
1) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	1) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

MODULO 4	
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
1) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; 2) costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; 3) costruire un business plan.	1) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; 2) tecniche di reporting.
MODULO 5	
Denominazione	C/c di corrispondenza e Fido bancario
Competenze	3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
Abilità	Conoscenze
1) effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	1) prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 6	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
1) Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; 2) redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; 3) interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; 4) confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	1) principi contabili; 2) normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; 3) norme e procedure di revisione e di controlli dei bilanci; 4) normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; 5) analisi di bilancio per indici e per flussi; 6) tecniche di reporting.

MODULO 7

Denominazione	Alcun operazioni bancarie
Competenze	3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
Abilità	Conoscenze
2) effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	2) prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con griglie contenenti gli indicatori di valutazione.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2)Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente

Filomena Bucci

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	STALLONE VITO		
Classe	V B AFM	Materia	Matematica Applicata

CONOSCENZE

La classe quinta del corso Bafm è composta da 25 alunni aventi varia estrazione; quasi tutti sono rivenienti dalla precedente classe quarta. Il difficile rapporto creatosi con la matematica ha creato gravi difficoltà di connessione con i ragazzi che hanno mostrato numerose lacune sia in termini di conoscenze che in termini di capacità. Solo in pochi casi il livello di partenza rilevato è stato di discreta qualità nella maggior parte dei casi il livello riscontrato è stato appena accettabile. Al fine di ottenere il meglio, pur in alcuni casi molto prossimo ai livelli minimi già peraltro fissati nella programmazione di base, sono stati attuate procedure basate fondamentalmente rapportate con la realtà professionale di ognuno. In molti casi si sono effettuate dimostrazioni di teoremi, fondamentali per il prosieguo dello studio della materia stessa, utilizzando elementi e confronti semplici e di facile comprensione.

COMPETENZE

L'utilizzo di metodologie semplici e di metodi più deduttivi che induttivi applicati, ha fatto in modo che per molti di loro si è creato un feeling con la materia e l'interesse a imparare metodi diversificati pur nella sostanza del risultato finale richiesto.

Durante l'evolversi dell'anno scolastico, in effetti, si è notato un crescente interesse per la materia, anche a seguito dei continui riferimenti al mondo esterno della economia, per la quasi totalità degli allievi, infatti, solo pochi hanno mollato per motivi fondamentalmente legati ad una frequenza discontinua e quindi alla impossibilità di gestire i dovuti collegamenti fra gli argomenti trattati.

CAPACITA'

Pur con difficoltà oggettive legate alla tipologia di allievi, di conoscenze e competenze di partenza, di qualità di apprendimento diversificata per allievo, la maggior parte degli studenti hanno acquisito delle capacità tali da impostare, se pur inizialmente guidati, ogni tipo di problema posto elencandone ipotesi e tesi in modo corretto, elaborando un procedimento idoneo con valida elencazione di punti salienti da affrontare. Alcuni degli allievi, che di più hanno mostrato interesse e applicazione, sono in grado di porsi di fronte a qualsiasi esercizio matematico con ampie cognizioni di base.

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) *(Prima del 15 maggio 2014)***TEMPI (h)****Unità 1: CENNI DI GEOMETRIA ANALITICA ELEMENTARE**

- Punti e rette nel piano cartesiano; Definizione di coniche nel piano;
- Equazioni di circonferenze, parabole, iperboli, ellissi;
- Rappresentazione nel piano cartesiano delle predette curve

10 ore**Unità 2: LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI REALI**

- Funzione reale - dominio; Intorni. Punto di accumulazione;
- Cenni sui limiti, loro proprietà e principali teoremi; Funzioni continue e loro proprietà; Funzioni fratte

10 ore**Unità 3: ASINTOTI DI FUNZIONI REALI**

- Limite in punti di discontinuità, limite destro e sinistro; Limite in punto di accumulazione infinito; Asintoto verticale; orizzontale o obliquo;

15 ore**Unità 4: DERIVATE DI FUNZIONI**

- Definizione di derivata; Significato geometrico di derivata; Derivate di funzioni elementari; Derivate di funzioni composte; Derivate di funzioni fratte

10 ore**Unità 5: CALCOLO MASSIMI E MINIMI RELATIVI DI UNA FUNZIONE**

- Definizione di massimi e minimi relativi, Concavità e convessità di una funzione;

8 ore

STRUMENTI

Strumenti utilizzati per esercitare la attività è stata la cara vecchia lavagna, dove gli allievi spesso hanno dovuto combattere al fine di superare timori reverenziali che la stessa crea ad ogni utente, specialmente ai meno ortodossi. Essendo l'Istituto dotato di ottimi sistemi multimediali, si ha dato la possibilità agli allievi di poterne apprezzare la validità con l'ausilio di programmi quali il Cabri e il Derive anche se solo limitatamente a causa dell'esiguo numero di ore poste a disposizione della Matematica, si è anche potuto fare lezioni mediante la LIM con risultati del tutto soddisfacenti per gli allievi.

SPAZI

Limitato è stato il rapporto con la applicazione alle tecnologie applicate per ovvi motivi di tempo e di approccio degli alunni al software specifico.

VERIFICHE

Strumenti di valutazione adoperati sono state le verifiche scritte con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento agevolando l'autovalutazione. Sono state anche condotte verifiche orali tendenti a valutare le capacità di ragionamento, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi, puntando l'attenzione non solo sugli aspetti applicativi ma anche su quelli logico matematici. Frequentemente sono stati anche assegnati dei tests riepilogativi degli argomenti trattati e del tipo a scelta multipla anche per meglio abituarli all'approccio con la terza prova degli esami di stato cui tra poco si dovranno cimentare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La **Scala di valutazione** ha seguito le orme di quanto fissato in sede di dipartimento ovvero rile-

vazione delle competenze di apprendimento tra conoscenza – capacità di applicazione – analisi e sintesi valutandone i livelli acquisiti.

Per quanto attiene le **Modalità di recupero, sostegno e approfondimento** sono state effettuate in itinere con gran numero di esempi di variabile difficoltà e spesso con richiamo alla parte teorica, senza ulteriormente gravare sul monte ore disponibile dagli alunni essendo gravati da problemi spesso legati al lavoro ed alla famiglia. Al fine di avere idonea valutazione degli alunni si sono creati degli **Standard minimi di apprendimento, conoscenze e abilità** come appresso elencati:

- ✓ conoscere le tecniche risolutive di equazioni e disequazioni semplici;
- ✓ saper riconoscere e rappresentare un'equazione algebrica in due variabili come curva del piano (retta, parabola, etc);
- ✓ saper riconoscere ed individuare il dominio di una funzione algebrica (lineare, fratta);
- ✓ saper calcolare limiti, derivate di semplici funzioni ad unica variabile indipendente;
- ✓ essere in grado di determinare con semplici operazioni i punti di max e/o min relativi;
- ✓ saper calcolare derivate prime e seconde di semplici funzioni a due variabili indipendenti in R^2 ;
- ✓ essere in grado di calcolare punti di max o min liberi di una funzione a due variabili indipendenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Data la necessità di dover ricorrere a schemi non propriamente dettati dal logicismo didattico dei libri di testo a causa di ripetuti richiami a situazioni reali, non sono stati usati libri di testo specifici, ma semplici riferimenti bibliografici nel caso in cui l'allievo avesse richiesto maggiori riferimenti teorici sulla lezione esposta. Il riferimento specifico ed i contenuti metodologici e teoretici sono stati rilevati dal libro di testo adottato

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SPEZZACATENA OTTAVIA
Classe	VB\AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale elementare individuale e in gruppo con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 5							
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.						
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica</td> <td>Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere in-</td> </tr> <tr> <td>Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.</td> <td>Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere in-	Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
Abilità	Conoscenze						
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere in-						
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.						

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 6					
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra				
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive</td> <td>Conoscere i diversi fini di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere i diversi fini di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
Abilità	Conoscenze				
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere i diversi fini di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.				

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

“ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente

Ottavia Spezzacatena

65

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	NAPOLI LUCREZIA
Classe	5 B afm
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 2 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
MODULO 2	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO__	
Denominazione	
Competenze	
Abilità	Conoscenze

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno si è tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente
Lucrezia Napoli

N°. prova	data simulazione	Discipline della terza prova
1	26 Febbraio 2016	Diritto, Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica
2	29 Aprile 2016	Diritto, Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

***** A	//	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

***** B	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Sviluppo ripetitivo e disorganico
Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose • Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali • Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate • Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate • Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

***** C	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
Competenze elaborative e critiche	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici**

CANDIDATO _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	<ul style="list-style-type: none"> • Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile 	2	
		2,5	

	<ul style="list-style-type: none"> • Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata. • Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato 	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Articola lo sviluppo della procedura in modo carente • Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale • Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato • Articola lo sviluppo della procedura in modo completo 	1 2 2,5 3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso • Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente • Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni • La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte 	1 2 2,5 3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria • Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore • È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione • Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno 	1 2 2,5 3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato • Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito • Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi • Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi 	1 2 2,5 3	
Punteggio totale		15	

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

	1	Non risponde a quanto richiesto
--	----------	---------------------------------

Aderenza alla traccia	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente
	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	5	Fluidità espressiva

Voto ____/15

71



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO		CLASSE V	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	7	
	Buono	6	
	Medio	5	

	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	11	
	Buono	9	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	2	
	Solo a tratti e/o Evasivo	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	1	
	Convincente solo a tratti	0	
		Totale	/ 30

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERE ITALIANE	<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>
STORIA	<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>
INGLESE	<i>Gioli Marzia</i>
FRANCESE	<i>Stragapede Carmela</i>
MATEMATICA	<i>Stallone Vito</i>
DIRITTO	<i>Di Coste Cosimo Salvatore</i>
ECONOMIA POLITICA	<i>Di Coste Cosimo Salvatore</i>
ECONOMIA AZIENDALE	<i>Bucci Filomena</i>
ED. FISICA	<i>Spezzacatena Ottavia</i>
RELIGIONE	<i>Napoli Lucrezia</i>

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Registri degli Insegnanti della classe (Registro Elettronico)
4	POF 2015- 2016
5	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno
6	Simulazioni della Terza Prova svolte
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
8	Documento del 15 Maggio

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Nominativo docente	Disciplina di insegnamento	Firma
Baldassarre Gaetano Eugenio	ITALIANO	
Baldassarre Gaetano Eugenio	STORIA	
Stallone Vito	MATEMATICA	
Gioli Marzia	INGLESE	
Stragapede Carmela	FRANCESE	
Di Coste Cosimo Salvatore	DIRITTO PUBBLICO	
Di Coste Cosimo Salvatore	ECONOMIA POLITICA	
Bucci Filomena	ECONOMIA AZIENDALE	

Spezzacatena Ottavia	EDUCAZIONE FISICA	
Napoli Lucrezia	RELIGIONE	

Il Coordinatore Referente

Prof. Gaetano Eugenio Baldassarre

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli